

SHY

Titolo:SHY

Regia, soggetto, e sceneggiatura:Antonio Ruocco

Anno di Produzione: 2006-09-20 06

Durata:30'

SCENEGGIATURA

SCENA 1

Voce narrante di Christian che inizia dicendo: "Hai mai desiderato essere qualcun altro?"

Camminata per strada di Chris, con accompagnamento canzone.(Tracy Chapman- Bang Bang Bang)

V.F.C: "l'uomo passa metà della sua vita a dire frasi inutili...si...noi siamo esseri così imperfetti da non capire quando è il momento di tacere..."

Non resistiamo alla tentazione del dialogo, dello scambio di opinione e dell'ultima parola...

La parola. L'elemento che distingue l'uomo dall'animale.

Pochi sanno farne buon uso. Per tutti gli altri sarebbe preferibile il silenzio.

CL di Chris che balla e canta sul letto e VN: "quando ero piccolo, ricordo che spesso ero triste, e gli altri mi dicevano che ero un musone, Chris il musone mi chiamavano...poi sono cresciuto...e quando ho capito che musone mi stava stretto come soprannome...beh gli altri ne hanno volentieri coniato altri, Chris l'inguardabile, Chris il mostro e per gli amici semplicemente Chris il brutto.

Non si può nemmeno immaginare la sudditanza psicologica che può creare una situazione del genere: io Christian non mi piaccio...e non c'è niente o nessuno che possa farmi cambiare idea...anche perché nessuno poi ci ha mai provato....

Squilla il tel.

Christian prende il telecomando e abbassa il volume dello stereo

Prende il telefono e risponde: "Pronto"

PP.Erika: "Finalmente...è da stamattina che ti cerco, quando servi non ci sei mai...ma può essere che quando ti si deve dire qualcosa non si sa mai dove trovarti?eppure ti ho detto che ti avrei chiamato... -

Vabbè ormai è tardi, non importa, piuttosto siamo d'accordo per stasera? O anche stavolta mi dai buca, no perché altrimenti....

lui la interrompe- Chris: "scusa...ma chi sei?"

PP Erika: "come? Non fare l'idiota con me, che sono già troppo incazzata, mi hai proprio stufato Manuel lo sai?"

PP Chris seccato: "scusami non voglio fare l'idiota...solo che io non mi chiamo Manuel..."

-Qui la SCENA è molto veloce-

Erika: " Scusa se non sei Manuel allora chi sei?"

Chris seccato: " Scusa tu chi sei?"

Erika: " Ma l'ho chiesto prima io"

Chris: “Giusto è ve...noooo scusa hai sbagliato numero, qui non c’è nessun Manuel e di sicuro tu non stai cercando me
Stacco su lui che attacca il telefono. E si dirige verso lo stereo – Trillo del telefono

P.P Chris: “PRONTO”

Voce di Erika che nn si vede: “senti ti volevo chiedere scusa per come ti ho trattato – faccia di lui che simula un pianto-: di solito non sono così ma Manuel mi irrita. Per esempio l’altra sera al ristorante...ma ti sto annoiando?”

P.P. Christian: “No no figurati, è bello conoscere la vita di una perfetta sconosciuta, solo che adesso, sono un po’ impegnato”.

Erika che cammina per casa e poi si siede: “Scusa che maleducata, io sono Erika e tu?aspetta indovino...ti chiami...mmm...hai la voce di uno che si chiama...Max...anzi no....

Stacco su di lui:” Non mi chiamo Manuel, non mi chiamo Max...e ora per favore mi lasci andare?”
VFC che chiama: “Christiaaaaan”

Lei che si è seduta sul divano: “ti chiami Christian?ma i Christian hanno una voce più sensuale...non che la tua non lo sia però...mi aspettavo un Tony o un Ricky...no Christian no...

P.P. su di lui :” scusa e che voce avrebbero i Tony o i Richy

Lei si alza:”beh ambigua ma non troppo, sensuale ma non troppo, irritante ma non troppo...diversa dalla tua”

Lui con faccia sarcastica:”Ah si???e chi te l’ha insegnato???”

Stacco lei: “Kirsten Durnst...”

Christian: “Ah capisco Monica...” – “Erika” – “Monica, Erika non fa differenza...perché ora aggancio e torno a fare quello che stavo facendo, e tu non richiami perché altrimenti divento matto ok?!Ciao.”

Stacco su di lei che resta a guardare il cordless e si segna il numero di telefono.

SCENA 2

Chris dorme .

Trillo del telefono. Si risveglia lentamente:“Pronto”

Stacco su di lei che cammina per casa: “ Ohi va un po’ meglio stamattina?”

Voce di Chris: “ chi sei?”

Erika: “come chi sono?i Christian non dimenticano le ragazze conosciute la sera prima”

Chris che si alza dal letto:” la sera prima?...no....ma sei un incubo???”

Eirka: “Buongiorno anche a te...Erika...per servirla.....ti disturbo?”

Chris: “ no ma....”

Erika: “perché ti ho chiamato?beh ieri non sei stato molto carino con me, e non sopporto chi non è carino con me, e ho detto beh lo richiamo! allora? Cos’era?”

Christianmy:” cos’era cosa?”

Lei: “ il motivo per cui ieri ce l’avevi col mondo?”

Lui : “si dovrei spiegarti la storia della mia vita”(bisbigliando)

Lei: “ scusa non ti ho sentito” lei si muove per casa in maniera frenetica

Lui: “nulla lascia stare...ma perché mi hai richiamato?”

Lei: “te l’ho detto...e poi ero entrata nella tua vita, mi volevi già buttare fuori?no caro!”

P.P. lui sorride: “ ma tu hai sbagliato numero!”

Lei non si vede: “ieri! oggi però no!allora che fai??

Christian:” alle nove del mattino...di domenica...dormivo”

Lei: "Dormivi? pensa che io ho già fatto jogging, 130 addominali e mezz'ora di yoga..."
Lui: "Beh...ora capisco perché Manuel è sparito..."
Lei: "Sarcasmo tipico dei Christian..."
Lui: "ancora con questa storia...e mi è anche passato il sonno"
Lei: Bene perché hai mezz'ora di tempo...
Lui: "per ucciderti???dammi cinque minuti mi basteranno per occultare il cadavere..."
Lei: "umorismo e cinismo...che pessimo connubio...Ho voglia di un caffè...ti aspetto alle 10.00 all'angolo del belvedere. E non provare a dirmi di no!dovrai pure farti perdonare per come mi hai trattata".
Lui: "scusa ma è meglio di no" –
Lei: "ohi oh la tua ragazza si arrabbierebbe...bene come non detto!"
Lui: "si...quale ragazza???Hilary Duff mi ha lasciato qualche giorno fa...".
Lei che si prepara: "...sei uno di quelli che si piange addosso...beh...non potrai essere più brutto di mio fratello quando torna sbronzo e fatto, quindi...ti aspetto lì...sono già pronta...Ciao Christian"
Lui che sta per parlare ma lei ha agganciato.
Il telefono risquilla: "a proposito...sono la ragazza con la fascia rosa...ciao.."
Lui sorride e rimane frastornato...musica!!!! Taglio.

SCENA 3

Terrazza vista mare...ragazza sta guardando il mare e Chris da lontano cerca di vedere se ha la fascia, camera in soggettiva che si avvicina...e lei che si gira e lo guarda.
Lui titubante lei si avvicina a lui. Christian con occhiali e capelli un po' arruffati sulla fronte.
Lei un po' ammiccante leva gli occhiali da sole e soggettiva: "sei tu che quello che dovrebbe mandare il mio caffè di traverso?"
Lui sorride: "Erika?"
Lei in quinta: "Monica se preferisci...ma Erica sono io. Volevo togliermi la fascia e confonderti un po' le idee, ma te ne saresti andato. Ti sarebbe bastato un appiglio per tornartene a casa, e fascia sarebbe stata un'ottima scusa
Lui un po' stizzito: "scusa ma se abbiamo parlato appena dieci minuti al telefono?"
Lei gli prende la mano: "vediamo: un Christian con la tua voce....totalmente impacciato, ma questo lo deduco dalla mano sudata, insicuro all'ennesima potenza, deriso da tutti e amato da pochi...e naturalmente convinto di essere l'ultimo brutto rimasto sulla terra. Ci ho preso?"
Lui sorride: ma che sei un'indovina?una psicologa?"
Lei: "chi di noi non lo è?si diventa psicologi ogni volta che si analizza qualcuno. Anche il semplice fatto di dire tu mi stai simpatico, o lei mi sta antipatica è un'analisi di un comportamento no?non voglio invadere il campo...ma si...mi sento un po' psicologa!Beh...con te ci ho preso no?"
Lui che nel frattempo lascia la mano: "io non so cosa sto facendo qui..."
Lei: "beh...per il caffè ovvio..."
Lei si avvicina e si sfilta gli occhiali: "Senti occhi belli, non ho alcuna intenzione di ascoltare le tue lagne, quindi offrmi questo caffè e stampati un bel sorriso sulle labbra... subito..." e si avviano verso il bar. Taglio netto.

SCENA 4

Uscita dal bar

Voci da lontano in totale poi stacco su Christian

"Beh allora ora vado..."

Erika: "Ma come? non dovrei essere io a dire questa cosa? mamma mia che galanteria, ..."

Christian: "no è che credevo volessi andar via"

Erika: "dimmi un po'...ma com'è che ti odi così tanto?"non sei stufo di piangerti sempre addosso?
Al mondo ci sono cose peggiori che un brutto voto all'esame di qualcosologia. "

Christian stupito: “Ma...”

Lei lo ferma: “Niente ma...ora starai per dire che non ti conosco abbastanza eccetera eccetera... risparmiatelo...è vero non ti conosco, però permettimi di dirti una cosa...il fatto di non credere in te stesso, non ti avrebbe mai spinto ad accettare questo appuntamento...e adesso staresti nella tua stanza ad ascoltare musica con la speranza che la tua depressione ti passi...Ma ne vale la pena?Cioè dico: dove la trovi più una figa del genere che ti invita a bere un caffè così al buio?e chi mi dice che tu non sei un maniaco che si finge un ragazzino semplice e insicuro?quindi ora io me ne vado e tu torna ai tuoi dischi strazianti...o magari ai tuoi coltelli assassini...E non provare a fermarmi perché non torno indietro, ciao” lei gira le spalle e se ne va....

Dopo dieci secondi si gira : “ 10 secondi...ma allora sei matto davvero. Mi avresti dovuto chiamare 7 secondi fa”

Christian: “ E io sarei il matto?”

Lei si riavvicina e lo prende per mano: “ andiamo facciamo due passi...e non chiedermi perché sono tornata indietro...Dio mio... perché ho sbagliato numero ieri?”

Taglio verso l'alto con musica.

SCENA 5

Pontile. Silhouette dei due con canzone “Hide and Seek”

La SCENA si apre con una frase che lascia intendere che i due stanno parlando da ore e continuano un discorso con lui: “e così da quando mi hanno dato questo soprannome, non hanno fatto che confermare le mie insicurezze. Cioè non che prima mi piacessi, ma sentire persone che reputi amiche denigrarti, non è che sia così piacevole”.

Erika:” cioè i tuoi pseudo amici ti dicono che sei brutto e tu ti convinci di esserlo. Nooo...troppo comodo. Se ti avessero detto da sempre che somigli a Brad Pitt ci avresti creduto?no per niente...e lo sai perché? Perché essere negativi è più semplice.

Prima mi hai detto che ti consideri brutto e che non credi in te stesso...ma hai provato a fare il contrario?ti sei mai detto quanto sono stato bravo?o quanto sono bello oggi?Io dico di no, perché è troppo difficile farlo... La sconfitta con se stessi arriva molto più facilmente...in quanto non c'è una sfida”

Canzone che riparte e vari tagli su loro due.

Christian la guarda per qualche secondo e poi: “ Ti va di venire con me?”

Lei : “ Certo!”

Lui : “e non mi domandi nemmeno dove?”

Lei: “ no a meno che tu non mi voglia coinvolgere in qualche delitto allora...”

Lui sorride: “ no ...ma può essere divertente lo stesso...”

Riparte la canzone.

Tagli su loro che scherzano in spiaggia e dissolvenza che apre SCENA successiva.

SCENA 6

Chris copre gli occhi a lei e poi leva le mani e si va in primo piano su di lei:

“Lei rimane estasiata, angolo di mare, soggettiva:” oddio il paradiso era vicino casa”

Lui sorride: “ no non è il paradiso...è solo il posto dove vengo quando voglio stare da solo...mi e dopo posso tornare ad affrontare il mondo...”

Lei : “beh...è il tuo paradiso...allora...”

Lui la prende per mano :” vieni...” . Riparte canzone.

Lei: “E’ stupendo qui...non credevo esistessero posti del genere...e...(si gira e lo guarda) dimmi...porti qui tutte le ragazze così in modo che tu ci provi e non ti dicono di no?(sorride maliziosa)”

Lui contariato: “ si guarda che non è divertente...”

Lei: “ ma che ti prende ora?ti sei ammattito? Era una domanda...una do-manda”

Lui: “non è divertente ti dico...”

Lei: “giuro ke non ti capisco”

Lui: “appunto...comunque non preoccuparti...non ci avrei mai provato...”

Lei: “ si anche perché non ci sarei stata...”

Si alza e va via dagli scogli

Lui:” credimi non avevo dubbi...”

Lei si gira irritata: “ah già...tu sei quello brutto...bla bla bla... sai una cosa?non mi fai pena...e sai perché?perché altrimenti l'avresti vinta di nuovo...e non piangerti addosso...non mi fai pena...e non cercarmi più perché stavolta non torno indietro”.

Lei se ne va...in lontananza lui la chiama e urla: “Nadya...” Lei si ferma si volta e lui: “ si chiamava

Nadya...”

Lei si gira...taglio....

Fine canzone.

SCENA 7

Vista mare.

Voce di lui che dice:“L'unica ragazza che credevo mi potesse amare per quello che ero,...e dopo due anni...ho scoperto che mi tradiva ogni qualvolta ne aveva la possibilità. E la cosa patetica è che da quando è partita...resta l'unica persona che conta nella mia vita...forse perché per un po' mi ha fatto sentire importante e non riesco a dirle addio, ci sentiamo...ora per posta visto che è partita da qualche mese...non mi manca lei...mi manca il modo in cui mi faceva sentire...come se fossi importante.

In fondo è l'unica che ho portato qui anche perché non credo ce ne sarebbero altre”

Erikai: “ ma davvero ti odi così tanto?cos'è che ti fa stare così male?io credo che tu sia una persona estremamente interessante, e ti conosco da mezza giornata

Io poi sono diretta...se non sto bene con una persona scappo...oddio sei un po' piagnone....però sei una bella persona....”

Chris: “ ti faccio pena vero?”

Lei: “ sbagli...te l'ho detto...ho e già al telefono ...non so perché...mi hai incuriosito...ed eccomi qua....Potrei essere altrove no e invece sono qui...”

Lui: “ già potresti essere da Manuel...”

Lei: “oh oh...finalmente una provocazione...

Posso?(si avvicina e gli leva gli occhiali)...hai degli occhi stupendi”

Restano in silenzio per qualche secondo.

Lui: “ non mi hai detto cosa fai nella vita”

Lei: “ studio...e salvo gli sconosciuti” sorride....

Lui sorride: “io invece studio e salvo me stesso dagli altri....ah...e scrivo musica...”

Lei:” davvero?che bello...mi fai sentire qualche canzone?dai ti prego ti prego ti prego....”

Lui :” ok ok. Appena hai tempo ti invito a casa mia...e ti faccio sentire qualche canzone...”

Lei : “ non vedo l'ora...”

Lui la guarda: “ ma che sei tu una specie di angelo?”

Lei:”mmm scoperta...sono l'angelo de “La vita è meravigliosa”...ma lascia stare è un vecchio film che non credo tu conosca.

Lui: “ ma scherzi?io adoro il cinema...ho pianto la prima volta che vidi James Stewart correre per strada urlando buon Natale...”

Lei: “ conosci davvero quel film?wow....”

Passa una barca e lei estasiata:”Guarda”

Sorridono e scherzano...camera che si allontana....e lui “sai una cosa?forse questo è davvero il paradiso”

SCENA 8

VN: perché ti odi così tanto? Non riesco a togliermi dalla mente quella domanda. E cosa triste...non sapevo darmi una risposta...in fondo però non mi odio...anche se di certo...non mi amo ..

Stanza di Christian che sta guardando la Tv.
Si vede la soggettiva di lui.
Scene da "C'era una volta in America".

Lei entra e lo guarda

Stretto su Erika che recita la battuta del film...lui la guarda e risponde con la battuta successiva:"si è probabile"

Erika:"e il guaio è che ci starei anche"

Sorridono e : "ma non mi inviti a entrare?"

Lui: "scusa hai ragione che scemo...prego...fa come se fossi a casa mia..."

Lei: "ah grazie...un vero gentiluomo...tu sì che sai mettere una donna a suo agio..."

Lui: "beh sì...me lo dicono tutte..."

Si siede sul letto accanto a lui.

Lei: "ti ho portato una cosa"

Lui: "la pillola del buonumore?"

Lei: "di meglio, chiudi gli occhi..."

Lui chiude gli occhi e lei posa nelle sue mani un flacone da bolle di sapone:"cos'è???"

Lei: "me in miniatura..."

Lui: "e io che credevo fossero bolle di sapone"

Lei: "appunto...io sono come una bolla di sapone...irrazionale...leggera...spensierata..."

Lui: "tu sei matta..."

Lei: "matta non l'ho detto...però...posso anche concedertelo...tienile sempre con te...quando sei triste fai tante bolle di sapone...e sarà come se io fossi con te...E ogni qualvolta mi cercherai...loro ti diranno dove sono..."

Lui:"...io...io non so cosa dire..."

Lei: "dimmi grazie e fammi ascoltare la canzone"

Si continua a vedere che scherzano e parlano e VN:

"la cosa bella era che per la prima volta nella vita non mi sentivo ridicolo...e ancora più bello era il fatto che lei non mi trovasse ridicolo..."

Lei:"allora?me la fai ascoltare questa canzone?è passata una settimana dall'ultima volta che te l'ho chiesto"

Lui:"ok...però ti avviso...è estremamente cattiva"

Lei:"una canzone cattiva da uno come te?ti prego..."

Lui" è vero...ascolta...e sii spietata nel giudizio"

Si alza, mette il cd...la guarda e prima di premere play: "si va in SCENA..."

Play..si sente la canzone coi sottotitoli.

Erika guarda Christian mentre ascolta la canzone.

Erika:"non saresti mai capace di fare una cosa simile....vero?"

Lui:” è una sorta di rivalse...una visione distorta...un sano cinismo...forse lo penso...ma chi l’ha detto che sarei capace di farlo?”

Lei si alza di scatto: “...e l’ombra di Nadya incombe sull’universo di Christian!riuscirà il nostro eroe a liberarsene un giorno?lo scopriremo nella prossima puntata...bella canzone”

Si gira e se ne va...e lui: “ ma...”

Lui si gira verso la scrivania e vede una lettera di Nadya e dall’alto tagli su Christian con le mani nei capelli a tempo di musica.

SCENA 9

Nero.

VN:”attimi....la vita è fatta di attimi....quanto ci vuole?un attimo!!mi aspetti un attimo??scusa un attimo!!usiamo la parola attimo come se fosse la descrizione di un determinato periodo di tempo. che parola complicata...ricca di significato...eppure senza senso.

La vita è fatta di attimi dicono...secondo me, un attimo può cambiarti tutta la vita...

Erika si sta radendo...trillo del cellulare: “cavolo ma sempre nei momenti sbagliati?”

Stacco su asciugamano(SCENA un po’ comica con cui tenta di risp e nn riesce a prendere il telefono): “Pronto”

Voce femminile: “indovina chi sono?”

PP Christian:” Erika, sei tu?” – “

Nadya:” e chi sarebbe questa Erika?” –

Chris:”NADYA?Nadya sei tu?ma com’è ke hai chiamato?”

Nadya:”beh..?ti sembra bello?prima mi scambi per questa Erika, poi mi chiedi perché ho telefonato, chi sarebbe poi questa Erika?

Christian:”E’ una storia...lunga... ..”

Nadya:”“beh ho tempo...Mirko lavora quindi ho qualche ora...”

PP Christian contrariato: “beh..io...mi starei radendo”

Nadya: “non ci sentiamo da una vita e mi dici che ti stai radendo? sono o non sono il tuo amore?”

Mentre parla squilla il telefono di casa...

Christian:”aspetta un secondo mi chiamano al telefono”

Christian:”Pronto”

Erika:” Stronzo!non mi hai nemmeno cercato” –

Christian: “Erika ciao...scusami..aspetta un attimo...”

Prende telefono :”Nadya...sono impegnato al cell, mi chiami fra un po’?”

Nadya: “Cosa?non ti chiamerò mai più!”

Chris:” “No aspetta...aspetta solo un secondo...”

Prende il cell: “Erika...scusa sono al telefono di casa mi richiami fra mezz’ora?”

Erika:”non ho parole...ma chi ti credi di essere?tu sei come gli altri...anzi...peggio degli altri...(lui cerca di interrompere)..sta zitto...torna a parlare con chi stavi parlando...magari sarà Nadya, cos’è?si è lasciata col ragazzo?(si vede lui alle prese con l’isteria), o forse ha solo deciso di mettergli le corna? Ma sai cosa ti dico?non mi importa??ho cercato di esserti amica, ma ho sbagliato, torna al tuo mondo frustrato, forse è quello che ti piace di più”

Christian: “finito il monologo?perchè ce l’hai tanto con me?può essere che non capisci?”

Erika(nn si vede) : mi spiace...sei tu quello che non capisce....nulla....”

Prende il telefono:”pronto...Nadya...” si sente il rumore del telefono attaccato.

Posa il telefono, si asciuga e si siede con lo sguardo perso nel vuoto.

VN continua: una volta lessi una massima di Nietzsche. Diceva: Illusione: come la intendo io è l’unica, vera, realtà delle cose.

Beh spesso mi sono illuso fidandomi di persone che fingevano di apprezzarmi per quello che ero...

Amici li chiamavo....Amici...la seconda delle due parole che non credevo potessero esistere....

La prima? Amore ovviamente!

SCENA 10

Parte canzone Damien Rice- The blower's daughter.

VN: Schermata nera: "Quand'ero piccolo mi ricordo che leggendo le favole sognavo di salvare la principessa intrappolata nel castello, perché ero il principe azzurro sul cavallo bianco. Poi chiedevo a mia mamma: "perché le favole finiscono sempre bene" E mia mamma rispondeva: "perché è una favola tesoro. Poi cresci, ti svegli una mattina e ti accorgi che purtroppo quella che vivi non è una favola, ma una triste realtà; e nella realtà ti ritrovi triste e solo a vivere i tuoi drammi, fin quando qualcuno non arriva nella tua vita e ti fa capire che non immagina un mondo senza di te. E questa persona, che entra come un angelo nella tua vita, la lasci scappare per paura di chiudere col passato. Per paura del futuro.

Taglio su Christian che si siede in mezzo al letto e dissolvenza sullo sguardo che ci porta al pontile.

E' quasi un mese che non riesco a trovarla. Mi chiedo se l'ho cercata abbastanza.

Inquadratura di Christian che cammina.

Taglio. Si ferma e mette le mani in tasca.

Trova le bolle di sapone.

Si affaccia dal ponte e comincia a soffiare... dettaglio delle bolle.

Dissolvenza sulle bolle di sapone e su viso di Erika.

Voce narrante: "e così sono arrivato alla conclusione che non bisogna chiudere col passato. Gli attimi che hai vissuto, i drammi quotidiani, vanno accantonati e riposti da parte.

Per questo voglio dire grazie ai miei pseudo amici, che con la loro ipocrisia mi hanno fatto conoscere la sincerità; voglio dire grazie alle illusioni perché con esse ho imparato a sognare, e voglio dire grazie a te Nadya perché senza il dolore, non potevo conoscere la felicità.

E' tempo di dire addio al passato- dissolvenza su Christian che corre velocissimo per la strada-, è tempo di correre incontro al futuro".

Si vede Christian scrivere una lettera mentre si sente la voce narrante.

Christian che col fiatone arriva sugli scogli... si guarda intorno e non trova nessuno...

Di spalle soggettiva lei: "perché ci hai messo tanto?"

Christian sorride e col fiatone: "mi serviva del tempo per fare una cosa"

PP Erika. "e l'hai fatta?"

Christian che è sceso dallo scoglio e le tende la mano: "si..ora ne resta solo un'altra"

Si avvicina e la bacia.

Strettissima inquadratura su Christian e Erika che sono fronte contro fronte camera che gira intorno.

Nero e poi voce narrante.

VN: "e se adesso mi chiedono: "Hai mai desiderato essere qualcun altro?" Io do sempre la stessa risposta. Dico solo: "questo sono io, e non c'è cosa più bella al mondo"